

PROGRAMMA N. 32 DI CUI AL D.R. 5697 del 23.12.2022

CRITERI DI MASSIMA PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATI

Per i titoli: significatività che essi assumono in ordine alla qualità e quantità di attività di ricerca svolta dal candidato e competenze acquisite;

Per le pubblicazioni: originalità, innovatività e importanza della pubblicazione, congruenza con il settore scientifico disciplinare dell'assegno o con tematiche interdisciplinari ad esso correlate, rilevanza scientifica della collocazione editoriale della pubblicazione, consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato rapportata all'età anagrafica, intensità e continuità temporale della produzione scientifica del candidato, indici di valutazione il cui uso è riconosciuto a livello internazionale.

PUNTEGGI ATTRIBUIBILI AI TITOLI E ALLE PUBBLICAZIONI

<p>Dottorato di ricerca Diploma di specializzazione di area medica</p>	<p>max 15 punti</p> <ul style="list-style-type: none"> - titolo attinente con l'argomento della ricerca: fino a punti 15 - titolo attinente con il settore della ricerca: fino a punti 10 - titolo attinente con settore affine a quello della ricerca: fino a punti 5
<p>Altri titoli e curriculum scientifico professionale</p>	<p>max 10 punti</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>curriculum</i> scientifico professionale: fino a 6 punti. - assegni di ricerca su tematiche attinenti con l'argomento o il settore della ricerca: 0.5 punto per ogni annualità, fino a 1 punti - attività didattica a livello universitario: 0.5 punto per ogni semestre, fino a 1 punti - corsi di formazione su tematiche attinenti con l'argomento o il settore della ricerca: 0.5 punti per ogni corso, fino a 1 punti - titolarità di brevetti: 0.5 punti per ogni brevetto, fino a 1 punti
<p>Pubblicazioni</p>	<p>max 15 punti</p> <ul style="list-style-type: none"> - pubblicazioni su rivista internazionale censite su banche dati riconosciute dalla comunità scientifica a livello internazionale (es. Scopus, Web of Science): 3 punti per ogni pubblicazione; - pubblicazioni su rivista internazionale non censite su banche dati riconosciute dalla comunità scientifica a livello internazionale: 1 punti per ogni pubblicazione; - pubblicazioni su rivista nazionale: 0.5 punti per ogni pubblicazione; - interventi a convegno con pubblicazione degli atti censiti su banche dati riconosciute dalla comunità scientifica a livello

	internazionale (es. Scopus, Web of Science): 1 punti per ogni convegno; - interventi a convegno con pubblicazione degli atti non censiti su banche dati riconosciute dalla comunità scientifica a livello internazionale: 0.5 punto per ogni convegno;
--	---

La Commissione ricorda che il possesso dei titoli potrà essere valutato solo se saranno presenti le dichiarazioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 che consentono di sostituire sia le normali certificazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni sia l'atto di notorietà per tutti gli stati, qualità personali e fatti che sono a diretta conoscenza dell'interessato.

Le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate alla domanda trasmessa dal candidato per via telematica

La Commissione ricorda inoltre che i lavori redatti in collaborazione possono essere considerati titoli utili solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili, a favore del candidato per la parte che lo riguarda. La Commissione ritiene di poter individuare tale apporto mediante i seguenti criteri:

applicazione di un fattore correttivo al punteggio assegnabile come segue:

- Fattore = 1 se il candidato risulta primo autore, ultimo autore o *corresponding author*
- Fattore = 0.75 se il candidato non risulta primo autore, ultimo autore o *corresponding author*.
- Fattore = 0.9, se la pubblicazione non è congruente con il settore scientifico disciplinare dell'assegno, o con tematiche interdisciplinari ad esso correlate.
- Fattore = 0.9, indipendentemente dalla collocazione dell'autore, se il numero di autori è superiore a 4.

CRITERI DI MASSIMA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Chiarezza espositiva, padronanza degli argomenti, analisi critica, positiva verifica della conoscenza della lingua inglese.
